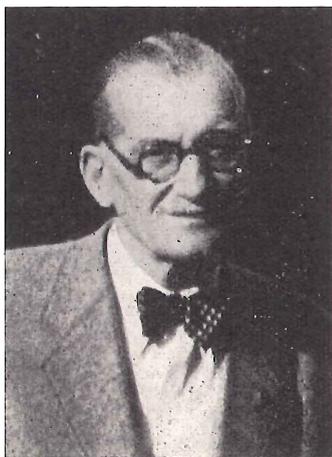


Il capitano LEO SCHINDLER



*Il piccolo gruppo degli studiosi della numismatica bizantina, già ridotto con la morte di H. GOODACRE (1) nel 1952, ha subito una nuova e dolorosa perdita con la scomparsa del capitano LEO SCHINDLER avvenuta a Vienna il 16 marzo 1957.*

*Sulla fine del 1956 era venuto in Italia, come spesso faceva, per rivederne i monumenti, ricercare monete e visitare amici e conoscenti che apprezzavano la sua competenza ed il garbo dei suoi modi.*

*Sempre alto e snello, di vegeto aspetto e di mente freschissima, sembrava avere davanti a sé una ancor lunga e laboriosa esistenza; invece un insospettato tumore ai reni lo portava pochi mesi dopo alla*

*tomba; con intimo raccoglimento si svolse il suo funerale e la deposizione delle ceneri nella terra.*

*Nato a Brunn il 1° febbraio 1888 aveva seguito per alcuni anni la carriera militare. Dopo aver frequentato una scuola specializzata e, nel 1906, l'Accademia Militare di Vienna, era stato incorporato nell'esercito. Aveva partecipato alla guerra del 1915-1918 col grado di capitano; poi aveva lasciato la carriera. Nella seconda guerra mondiale era stato richiamato in servizio ed aveva avuto incarichi vari; nel 1943 gli era stata affidata la tutela dei tesori del Museo di Storia dell'Arte di Vienna.*

(1) Su di lui, un breve cenno biografico, con ritratto e bibliografia fu da noi pubblicato in « *Italia Numismatica* », a. III, n. 2, febbraio 1952.

Fin dalla più giovane età collezionava monete bizantine; tale innata passione riempì tutta la sua vita. Abitò per molti anni a Neumarkt, nella Stiria, occupandosi — accanto all'amministrazione di una impresa agricola — degli studi prediletti. Ad essi si dedicò interamente negli ultimi anni sia a Neumarkt che a Vienna, ove si trasferì nel 1952 ed ove prestò per qualche tempo la sua opera in quel Gabinetto Numismatico.

Inspirandosi alle tradizioni della scuola numismatica austriaca, egli studiò, con severità di criteri, vari argomenti che vanno da Giustiniano I all'epoca dei Comneni. Diamo qui appresso l'elenco dei suoi articoli: non sono numerosi, ma tutti sono accuratamente elaborati e tutti contengono originali elementi. Il lettore potrà concordare o meno col risultato di alcune indagini (per es. nel tentativo, così delicato e benemerito, di formulare una metrologia delle monete dei Comneni, basata sullo studio delle note monete concave di biglione chiamate nei documenti « stamma, stamina, stamini »; o nell'interpretare come « gettoni » alcune serie di monete bizantine, fuse, di rame, concave, che partendo da Romano III (1028-1034) si estendono per tutta l'epoca dei Comneni, monete che si trovano frequentemente in commercio e sono spesso venute in luce sulle coste della Dalmazia). Ma ogni numismatico dovrà tener conto del contributo apportato dallo Schindler nell'esame degli argomenti prescelti.

Un suo studio sulla riforma delle monete di rame all'epoca di Anastasio I non è stato ancora pubblicato. Così è rimasto purtroppo incompiuto un manuale di numismatica bizantina dall'epoca di Anastasio I a quella dei Comneni, al quale lo Schindler lavorava da molti anni e che avrebbe costituito un aggiornamento e perfezionamento dei manuali attualmente esistenti.

#### SUOI ARTICOLI

Nella « *Numismatische Zeitschrift* » di Vienna:

*Byzantinische Münzstudien*:

1. *Goldmünzen unter 24 Karat von Justinian I bis Constantin IV*;
2. *Das 33 Nummistück Justinians I*;  
ambidue nel vol. 72 (1947) pp. 107-112.
3. *Die Stamma, eine byzantinische schüsselförmige Weisskupfermünze*.
4. *Die halben Folles ohne Münzstättenbezeichnung des Mauritius Tiberius*;  
ambidue nel vol. 73 (1949) pp. 1-8.

*Die byzantin. Münzsammlungen in Österreich*, nel vol. 74 (1951)  
pp. 54-61.

*Die Reform des Kupfergeldes unter Konstantinos IV*, nel vol. 76 (1955)  
pp. 33-36.

Nelle « *Mitteilungen der Numismatischen Gesellschaft* » di Vienna:

1. *Regententafeln für Byzanz*, 1947, nn. 4 e 5; un estratto (accresciuto) di pp. 18 fu pubbl. nel 1948 presso detta Società.
2. *Das Vorbild der ersten italienischen und französischen Jetons*, 1952, n. 12, pp. 145-149.
3. « *O B* » *auf römischen und byzantinischen Silber - und Kupfermünzen*, 1954, n. 8, pp. 57-59.

**Tommaso Bertelè**